

Di robba trovata in mare, & di marinaro, che vadi a miglia.
Cap. 157.

Marinaro è tenuto, che se trovasse alcuna cosa, poiche sarà obbligato nella nave che la nave ne habbia tre parti, & i marinari una, siano assai marinari o pochi, & se sono nel mare, & vedendo alcuna cosa fusse mercantia, o altra cosa senza mercantia, loro ci debbono andare, se il patrone della nave lo comanda, & debbono havere la parte, come di sopra è detto: il patrone piglia le tre parti, perche loro mangiano, & stanno a suo salario, & se alcun patrone di navilio appigionasse il suo navilio ad altri, quello che ha appigionato il navilio, & fa la spesa debba havere le tre parti: & se quello morirà avanti al termine, che fusse nel navilio, le cose si debbono pagare a quello. Ancora è tenuto il marinaro alla nave se anderà a ragione di miglio, che la debba seguire per insino in capo del mondo; & se per ventura la nave fusse tornata in quel luoco, dove si partì fatto viaggio, & che non ci tornerà con quelle mercantie, & che habbia scaricato in altra parte, non è tenuto: Imperò se la nave non havesse scaricato il marinaro è tenuto andar per meglio, & perciò fu fatto questo capitulo, che molti patroni di nave, o di navili sono in debiti, & hanno vergogna di tornare nella patria, & percioche haveranno paura, che non incantino la nave, in questo modo teneriano sempre li marinari.

SPIEGAZIONE.

SE il Marinaro troverà qualche cosa, o mercanzia in mare, dappoichè sarà accordato, tre parti di essa toccano alla Nave, e la quarta a' Marinari, sieno pochi, o molti, e debbono andarla a prendere vedendola, se il Padrone il comanda loro, dividendola come sopra. Che se il Padrone desse ad affitto la Nave, ad un'altro, al Conduttore, poichè fa la spesa per la Nave, spettano le tre parti suddette della robba trovata; come